

RELAZIONE ANNO 2023

La presente relazione è organizzata per attività. Cominciamo con gli

EVENTI

Il 5 febbraio si è celebrata la 45[^] Giornata per la Vita dal titolo: "La morte non è mai una soluzione". La nostra proposta è stata accolta da 36 parrocchie (solo tre hanno detto di no); i nostri volontari sono stati presenti in 21 parrocchie.

Il 7 febbraio al teatro Orazio Bobbio si è svolto il "Cantabimbo" ripreso dopo l'interruzione di due anni per Covid. Hanno partecipato 5 scuole dell'infanzia e tre scuole primarie e sono stati coinvolti oltre 400 bambini con i loro genitori ed insegnanti, cui va il nostro grazie. Una bella squadra di volontari sostiene l'iniziativa ed un grazie va a tutti, ma particolarmente a Nicoletta, Mariagrazia e Hannely, fondamentali per la riuscita dell'iniziativa

Il 12 febbraio si è svolto il banco farmaceutico e ci sono state assegnate tre farmacie.

Il 24 febbraio, nella "Sala Millo" di Muggia il dott. Tony Persico ha trattato il tema: "L'aborto in Italia e le prospettive di accoglienza della vita nascente". La conferenza, realizzata in collaborazione alla Diocesi di TS, al Movimento per la Vita Italiano e con il patrocinio del Comune di Muggia, si è svolta nell'ambito delle iniziative della 45^ Giornata nazionale della Vita

In occasione della Festa della mamma, una nostra volontaria, Aurelia Roncelli, nella seconda domenica di maggio, ha consegnato una rosa ad ogni neo mamma ricoverata al Burlo, con un grazioso biglietto preparato per l'occasione. Il sabato precedente, 13 maggio, nei supermercati Bosco di via Settefontane e di Opicina è stato promosso il "Banco Bebè" invitando i clienti ad acquistare uno o più degli articoli segnalati e donarli nel punto di raccolta ai volontari presenti con lo slogan: "Li abbiamo aiutati a nascere, ora li aiutiamo a crescere".

Siamo stati presenti allo stand del Burlo durante la Barcolana proponendo ai visitatori la compilazione di un cruciverba sul tema del concepito-neonato.

Abbiamo partecipato al Convegno "Cura, Diritti, Innovazione" organizzato dal Burlo, svoltosi il 6-7 dicembre al Museo Revoltella, portando un nostro contributo.

Per ricordare i 45 anni di attività del C.A.V. è stata allestita in Galleria Rossoni la mostra "Trieste per i bambini ieri e oggi" che è stata inaugurata con una conferenza stampa il 5 dicembre. Grazie a foto d'epoca della collezione Palladini gentilmente messe a nostra disposizione, e ad alcune foto di famiglia, è stato possibile fare un percorso tra passato e presente e ribadire che i bambini sono il nostro DOMANI, lo erano IERI, come lo sono OGGI. L'iniziativa è rientrata tra quelle

promosse in occasione della Giornata dei Diritti del Fanciullo dell'edizione 2023 di Diritti e Storti ed è stata attuata con il patrocinio del Comune di Trieste, di Asugi e del Burlo.

Si è chiusa il 18 dicembre con la celebrazione dell'anniversario che ha visto coinvolti Il Vescovo Enrico, l'assessore Tognolli del Comune di Trieste, il vice presidente delle regione Francesco Russo e la dott. Fontanot in rappresentanza del Burlo, oltre a molti soci e volontari vecchi e nuovi. Durante gli orari di apertura della mostra sono state proposte attività di animazione per bambini e genitori con spettacoli di magia, drum circle, truccabimbi e molto altro con il coinvolgimento di numerose associazioni.

ASSEMBLEE e RIUNIONI ORGANI ISTITUZIONALI

il 20 aprile abbiamo svolto l'assemblea ordinaria dell'associazione (15 presenti e 12 per delega). Abbiamo partecipato all'assemblea di Federvita il 22 aprile, all'assemblea straordinaria del Movimento per la Vita svoltasi il 18 marzo a Verona e a quella ordinaria del 30 aprile tenutasi on line.

Nel corso dell'anno si sono regolarmente svolti gli incontri del consiglio direttivo (17) e dodici incontri di volontari.

Come deliberato nell'assemblea del 2023 è stata acquisita nell'anno la personalità giuridica con decreto della Regione del 19 ottobre.

FORMAZIONE VOLONTARI

Dal 30 giugno al 2 luglio quattro nostri volontari hanno partecipato al seminario organizzato a Lignano da Federvita sul tema: "Il mercato della Vita"

Dal 12 ottobre al 23 novembre si è svolto il corso di formazione per volontari che quest'anno, con il titolo "Conoscere per tutelare la vita consapevolmente", è rientrato nelle attività del progetto "Diamo vita al futuro" presentato da Federvita FVG alla Regione Friuli Venezia Giulia che lo ha finanziato. Sei gli incontri settimanali sui seguenti temi: 12 ottobre – L'inizio della vita - Gabriele Liuzzi PhD Sissa; 19 ottobre – La prima alleanza - Laura Mullich – psicoanalista; 26 ottobre – Camminiamo insieme - Monica Steiner – psicologa psicoterapeuta; 9 novembre - L'aborto oggi - Stefano Martinolli - medico bioeticista; 16 novembre - Strumenti e servizi di conciliazione a favore della famiglia -Valentina Cotterle e Ilaria Dal Corso, funzionarie regionali Servizio Famiglia - Siconte ; 23 novembre – A servizio della Vita - Testimonianza di volontari: una media di venti i partecipanti con l'inserimento di due nuove volontarie.

Al convegno dei Centri di Aiuto alla Vita che si è svolto a Firenze dal 3 al 5 novembre avrebbero dovuto partecipare quattro nostri volontari che causa la soppressione di treni per maltempo hanno dovuto rinunciare. E' stato possibile seguire parte del convegno on line .

Abbiamo inoltre partecipato agli incontri promossi, sempre on line, dal Centro Servizi Volontariato e dal Coordinamento Territoriale d'ambito Giuliano.

COMUNICAZIONE

Sono proseguite le trasmissioni dell'accesso, con una sospensione dal 17 febbraio al 17 aprile per tregua elettorale, sui seguenti temi: 2 gennaio: Giornata per la Vita, 1 febbraio: Cantabimbo, 24 aprile: Servizio civile al CAV; 19 maggio: Primavera della Vita; 14 giugno: Al tuo fianco; 7 luglio: Diamo Vita al futuro; 7 agosto: Educare prima; 6 settembre: Volontari al CAV; 13 ottobre: Servizio alla Vita; 17 novembre Trieste e i bambini; 15 dicembre: Progetto Gemma.

Per evitare gli accessi alla RAI si continua ad effettuare le registrazioni in autoproduzione. Un grazie a Nicoletta Nardelli, sempre presente come intervistatrice.

Abbiamo avuto l'opportunità di una presenza su Telequattro nel programma "Trieste in diretta" con quattro interviste alla sottoscritta (2 febbraio, 11 maggio, 11 settembre e 12 dicembre).

Particolare impegno è stato posto nella gestione del nostro sito e della pagina Facebook, e Instagram, consapevoli che sono gli strumenti più attuali per essere presenti nella società. Un grazie particolare va a Flavia Brandolisio che continua a curare l'aggiornamento del sito industriandosi a superare tutte le difficoltà tecniche che insorgono, ricorrendo al tecnico solo per le operazioni più complesse. Sul sito web pubblicati 23 articoli corredati da 25 post inseriti, da quest'anno attiveremo anche gli strumenti per verificare le visualizzazioni.

Le pagine Facebook e Instagram sono gestite da Giampiero Viezzoli. Per You Tube facciamo riferimento alla pagina del Movimento per la Vita. Sono stati pubblicati 108 post su Facebook con 1.620 interazioni (commenti, like e condivisioni), 6 le inserzioni pubblicitarie brevi (in media di 7/8 giorni) promosse su Facebook nel 2023 per una copertura stimata di 20.200 visualizzazioni e 543 interazioni effettive rilevate alle inserzioni, incidenti sul territorio della provincia di Trieste. La pagina Facebook del CAV ha promosso Eventi, Storie e brevi Reel nel 2023, aderisce a 9 Gruppi. Facebook. Il profilo Instagram, creato soltanto negli anni più recenti, ha però ricevuto un particolare impulso nel corso del 2023 con 109 fra post, reels e storie visuali. Sono da registrare due dati significativi per i nostri Social network, da una parte la pagina Instagram ha raggiunto per la prima volta i 200 utenti, mentre la pagina Facebook ha segnato un nuovo record avendo raggiunto e superato i 1200 follower. Questi due dati mostrano così un continuo aumento rispetto al passato e testimoniano un sempre vivo interesse del pubblico per le attività del CAV e la sua comunicazione via social. La nostra pagina Facebook viene seguita sempre maggioritariamente dal pubblico femminile, ma c'è stato un lieve aumento del pubblico maschile, secondo queste proporzioni: le donne sono ora il 78% e gli uomini sono il 22%. La fascia di età più rappresentata rimane quella fra i 35-44 anni, seguita da quella fra i 45-54 anni, quindi entrambe queste fasce di età rappresentano il 50% degli utenti, mentre sono sempre piuttosto bassi i numeri dei giovani che ci seguono sui social che sono ancora di poco inferiori al 20% del totale, vale a dire nella fascia di età compresa dai 18 ai 34 anni, un dato però in linea con le preferenze del mondo giovanile che da anni tende ormai a spostarsi su altre tipologie di social network.

Nel 2023 abbiamo continuato a commissionare diversi tipi di pubblicità: spot su Tele4, quadrotti sul Piccolo per il 5x1000, un manifesto alla fermata dei bus difronte al Burlo, pubblicità con Google.

E' rimasta attiva la chat su WhatsApp "Volontari CAV" che consente di sentirci gruppo e scambiarci informazioni.

PROGETTI

Si è concluso il 28 febbraio, avendo ottenuto una proroga di 3 mesi, il progetto dell'associazionismo familiare "Crescere insieme" avviato nel 2022, avendo come partner il consultorio familiare ONLUS, l'associazione di educatori ARCHE' e la Cordata. Nel corso del 2023 sono stati conclusi il gruppo scuola, il gruppo giovani e lo sportello di ascolto educativo iniziati nel 2022. Quest'ultimo ha visto la presenza dell'educatrice Federica Tamburlini ogni mercoledì mattina a disposizione delle nostre mamme. E' stato attivato dal C.A.V. il corso "Due lo e un Noi" rivolto alle coppie che desiderano sviluppare la propria relazione e approfondire la crescita personale in vista di una convivenza. Iniziare un progetto di vita di coppia apre nuovi orizzonti alla responsabilità della libertà e dell'amore reciproco. E' stato condotto dal dott. Damiano Quarantotto consulente della coppia e della famiglia. Si sono tenuti quattro appuntamenti nei mercoledì 18 e 25 gennaio, 1 e 8 febbraio 2023. dalle ore 18.30 nella sede del Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" OdV in salita di Gretta 4/A.

Realizzato e rendicontato il progetto "La Vita corre in rete 2" presentato all'ASUGI e finanziato con un modesto contributo.

Ha concluso l'anno di servizio civile Enrico Secoli che lo aveva iniziato il 26 agosto 2022 ed ha iniziato il suo anno Agnese Lagovini il 5 settembre 2023 per cui rimarrà con noi fino ad agosto di quest'anno. Sono belle esperienze e la loro presenza è gradita ed apprezzata dal gruppo dei volontari. Purtroppo non è stato approvato il progetto per quest'anno e pertanto ci sarà probabilmente un'interruzione che speriamo non duri molto.

Dal 14 settembre al 23 novembre si è svolto il corso "Educare prima" per genitori in attesa già dalla 10[^] settimana di gestazione che quest'anno non è rientrato in un progetto, ma ha ottenuto il patrocinio di Asugi e del Burlo. Ha visto la partecipazione di quattro coppie. Tutti hanno gradito molto l'esperienza e constatato che è un unicum nel panorama delle offerte per la gravidanza.

Siamo Baby Pit Stop Unicef, perché condividiamo e incoraggiamo sempre l'allattamento con il latte materno.

E' continuata la collaborazione con "Tessere la rete OdV" di cui siamo soci e presenti anche nel consiglio direttivo. Partecipiamo a un progetto finanziato dalla Regione che prevede iniziative di promozione del volontariato tra i giovani nella scuola.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Sempre attive le convenzioni con il Comune di Trieste, con ASUGI e Burlo, ma purtroppo al Burlo non siamo riusciti a riprendere la nostra presenza per difficoltà di spazi.

Abbiamo partecipato ad un bando promosso dal Burlo per la gestione della Casetta di ospitalità a famiglie di bambini degenti, auspicando la partecipazione anche di altre associazioni e ciò nella speranza di aumentare la nostra presenza al Burlo, ma l'operazione non è riuscita.

Non è stato possibile concludere nell'anno l'aggiornamento dell'opuscolo sulla maternità per la riorganizzazione in atto nei consultori dell'ASUGI, ma siamo ormai in dirittura d'arrivo.

Il nostro consiglio direttivo è stato ricevuto dal Vescovo Enrico l'11 luglio. Il 27 settembre abbiamo avuto in sede la visita dell'assessore al welfare del Comune di Trieste Tognolli ed il 21 settembre abbiamo incontrato nel suo ufficio l'assessore all'educazione De Blasi.

Non abbiamo più avuto tirocinanti del corso di Psicologia in quanto non siamo riusciti a rinnovare la convenzione con l'Università.

VARIE

A giugno ha terminato la messa alla prova una studentessa fiorentina: era un progetto in collaborazione con l'UEPE.

Siamo destinatari di 2 eredità.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE IN SENSO STRETTO

Parliamo ora del nostro servizio di accoglienza. Iniziamo col dire che nel 2023 sono nati 52 bambini. Dall'inizio della nostra attività nel 1978 ad oggi sono nati 2667 bambini.

I numeri che qui di seguito elencherò danno la misura del nostro servizio, anche se non riescono a rendere completamente atto di tutto quello che facciamo. Nel 2023 abbiamo accolto per la prima volta 57 gestanti e continuato l'assistenza per altre 10 conosciute nel 2022. Abbiamo assistito con varie forme di aiuto 117 donne (escluse le gestanti), per cui in totale 184 donne, dando ben 283 forme di aiuto diverse. Prevalenti gli aiuti in natura erogati (167), raramente in denaro (4) Queste forme di aiuto non hanno tolto tempo all'ascolto ed all'accompagnamento che sono le nostre principali attività quando incontriamo per la prima volta una donna o la seguiamo nel tempo. (71 assistenza psicologica e morale, 2 assistenza sociale 9 supporto studi e 29 aiuti in distribuzione farmaci). Sono state forme di risposta concrete ai bisogni espressi e che spesso hanno aiutato a creare una vera relazione. Gli interventi attuati danno l'idea sia delle problematiche esistenti che delle risposte che riusciamo a dare. Vorrei soffermarmi sull'assistenza studi, che abbiamo iniziato a marzo, e qui ringraziare i giovani volontari che si prestano per questo servizio: Leonardo, Agnese e Enrico, oltreché Valentina che ha sempre incoraggiato questa iniziativa. Dopo anni che cercavamo di trovare un giorno per riunire le mamme con difficoltà linguistiche, abbiamo optato per ospitare questo corso direttamente nei turni di apertura, sempre con la formula di insegnamento uno ad uno

e con la possibilità di portare con sé il bambino. Possiamo dirci soddisfatte: infatti il 15% delle donne, accolte nel 2023, hanno aderito all'iniziativa.

Sono 4 le donne che abbiamo seguito con il Progetto Gemma (tutti progetti iniziati negli anni precedenti). Abbiamo fatto la richiesta nel 2023 per 2 nuovi Progetti Gemma, richiesta che è stata accolta.

Due dei nostri tre appartamenti sono stati occupati si può dire per tutto l'anno, mentre l'appartamento dato in comodato alla Caritas è rimasto vuoto per un periodo causa lavori di ristrutturazione.

Le donne presentatesi nel primo trimestre sono state 8, quelle dopo i 90 giorni 48. Dichiarano di essere venute direttamente 22. Inviate, invece, da parenti ed amici sono state 8 ed inviata da un'altra utente 7. Da Parrocchie o Associazioni 5; da consultori pubblici 3; da parte dei servizi sociali 6; dai servizi sanitari 3; da sos Vita 1; per altri motivi 2. La maggior parte delle donne (39) dichiara di essere coniugata, 1 è convivente, ma ben 16 dichiarano di essere sole. 24 dichiarano che hanno saputo di noi da incontri vari, 20 già utenti di 4 non conosciamo il dato e 2 sul sito internet. La maggior parte delle donne sono straniere, ben 48, e 8 sono le italiane.

Vediamo adesso i dati relativi all'età: 2 sono tra 16-19 anni, 12 tra 20-24, 17 tra 25-29, 24 tra 30-39 e 1 oltre i 40 anni. Per quanto riguarda il titolo di studio, 1 è senza titolo di studio, 3 hanno la licenza elementare, 32 hanno il corso medio inferiore, 11 il medio superiore o professionale, non ci sono laureate, e 10 donne non hanno specificato questo dato. La condizione lavorativa: 2 studentesse, 40 casalinghe, 2 disoccupate, 7 lavoratrici dipendenti, 1 artigiana, 1 non ha risposto e 2 non specificato. 24 donne hanno dichiarato di essere senza figli, 10 con un figlio, 7 con 2 figli, 8 con 3 figli,5 con più di 3 figli, di 2 non abbiamo il dato.

Le donne che hanno dichiarato difficoltà alla gravidanza sono state per problemi di salute 5, per l'età della madre 3. Ma il dato più rilevante è quello legato alla loro condizione economica ben 38, ed altre 6 legate alla disoccupazione, 6 donne lamentavano problemi alloggiativi; 4 lamentavano problemi di coppia, 3 per il rifiuto del partner,7 per il numero di figli, 2 per motivi di studio e di 2 non conosciamo il dato.

Purtroppo, anche quest'anno, constatiamo che, tra le donne che a noi si rivolgono, sono le condizioni economiche a rendere la donna incerta sul proseguo della sua gravidanza. I dati poi riguardanti il partner, ove esistente, confermano che la mancanza del lavoro, o un lavoro precario sono la causa più rilevante della mancata o sofferta accettazione di una gravidanza.

L'atteggiamento del partner, ove presente, in relazione all'aborto ci dicono: 4 indifferenti, 46 si sono dichiarati contrari all'interruzione, uno non è stato informato e di 2 non ne conosciamo la posizione perché non dichiarato o perché non presente.

Il dato più importante è l'esito della gravidanza, rilevato in base all'atteggiamento iniziale: 52 erano da subito intenzionate a far nascere il loro bambino, invece 4 erano incerte o intenzionate ad abortire; 52 donne hanno partorito, 2 donne hanno avuto un aborto spontaneo ed una un aborto terapeutico, di una donna non si conosce il dato.

I bambini nati sono stati 52 e sono tutti con la loro mamma.

Accanto a questi **52** nati che fanno parte delle nostre statistiche ci sono altri 22 neonati, inviati al nostro Centro da strutture sociali e sanitarie, che, valutate le condizioni, abbiamo deciso di aiutare.

Vorrei ricordare che dietro ai numeri ci sono donne in difficoltà, che sono indecise se portare avanti la gravidanza. Dobbiamo spesso confrontarci con realtà pesanti, sia dal punto di vista economico che per mancanza di relazioni. L'ascolto che noi poniamo al centro del nostro servizio e il mettersi accanto alla mamma per percorrere un pezzo di strada assieme fanno sì che la donna si affidi e si fidi di noi. Parliamo di donne, che sono single e/o sole. Il lavoro, l'impegno profuso dai nostri volontari che operano nelle nostre 2 sedi (purtroppo al Burlo non abbiamo ancora trovato una collocazione e rispondiamo a chiamata) va al di là degli orari di servizio: i volontari si muovono e agiscono con competenza e con la delicatezza che ogni storia richiede; non risparmiano strade e fatiche e veramente si mettono accanto alla mamma.

Ecco perché termino ringraziando tutti i volontari, quelli che accolgono, quelli che si occupano del magazzino, delle attrezzature, chi si occupa di fare gli acquisti necessari, chi della segreteria, chi della contabilità, chi della manutenzione della sede e degli appartamenti. Insomma, tutti perché ognuno è importante ed indispensabile al buon funzionamento del nostro CAV.